



mly

Istituto per il tramite diplomatico, poiché il nuovo Governo egiziano non si mostrava disposto a perfezionare i provvedimenti necessari per la stipulazione del contratto.

Ma nel frattempo insorta una contestazione col Governo egiziano per la risoluzione della quale l'Istituto adiva le vie legali, circa la misura del canone di affitto dell'edificio scolastico, requisito dal predetto Governo con effetto dal 1° ottobre 1950.

La vertenza, tuttora in corso, riflette il pagamento di Leg. 12.900.000 reclamato dall'Istituto per differenza tra il canone annuo di Leg. 1.145.000 - riferito al periodo 1° ottobre 1950/30 giugno 1953 - fissato per il Governo egiziano dalla Commissione di stima, e quello di Lire egiziane 3.900.000, ritenuto equo dall'Istituto.

Recentemente, in seguito a nuove e più vive pressioni fatte per via diplomatica, il Rappresentante dello I. N. A. in Egitto, sig. Bracciantè e l'avvocato della Rappresentanza,